



CITTA' DI GUARDIAGRELE

Provincia di Chieti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 121 Del 09-10-2017

COPIA

Oggetto: Piano Triennale prevenzione Corruzione e Trasparenza 2017/2019. Approvazione.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA reso ai sensi dell'art.49 e 147 bis del TUEL 267/2000 ed attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
Addì 09-10-2017

Il Responsabile del servizio interessato
F.to D'Aloia Anna Maria

L'anno duemiladiciassette il giorno nove del mese di ottobre alle ore 12:30, presso questa sede comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

DAL POZZO SIMONE	SINDACO	P
PRIMAVERA GIANLUCA	ASSESSORE	P
ZULLI INKA	ASSESSORE	P
PRIMAVERA MARILENA	ASSESSORE	P
DELLA PELLE PIERGIORGIO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

assiste il SEGRETARIO COMUNALE Signor D'Aloia Anna Maria incaricato della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor DAL POZZO SIMONE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ogni anno la Giunta approva, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

e Trasparenza (articolo 1, comma 8 della legge 190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”);

- in seguito alle modifiche intervenute nel 2016 (D.Lgs. n. 97/2016) sulle norme in materia di pubblicità e trasparenza e anticorruzione, le misure che garantiscono la trasparenza sono state integrate con le misure anticorruzione, unificando in un solo strumento il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma triennale della trasparenza e dell’integrità;
- il Piano costituisce lo strumento attraverso il quale le Amministrazioni prevedono azioni e interventi efficaci nel contrasto ai fenomeni corruttivi concernenti l’organizzazione e l’attività amministrativa e individuano obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;

Dato atto che:

- per la definizione delle misure anticorruzione e trasparenza è stato tenuto conto di una pluralità di fattori, tra i quali le risultanze dell’attuazione delle misure dell’anno 2016, l’analisi del contesto interno ed esterno del Comune di Guardiagrele, le novità normative;
- le misure previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che si propone di approvare sono state condivise con le strutture interne dell’Ente;
- rispetto al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sarà attivato un percorso di partecipazione e condivisione rivolto ai cittadini, alle associazioni ed agli stakeholders al fine di raccogliere osservazioni, suggerimenti e/o proposte di integrazioni;

Richiamati:

- la legge 190/2012 recante “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;
- il D. Lgs. n. 150/2009 recante “attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legislativo 23 giugno 2016 n. 97, con il quale sono state apportate significative modificazioni al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
- il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Guardiagrele approvato con D.G.C. n. 2 del 10.01.2014;

- la delibera CIVIT N. 72/2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la delibera CIVIT n. 12/2014 con la quale si individua in via definitiva la competenza della Giunta Comunale all'approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
- la determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015 con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 avente ad oggetto "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016";
- la deliberazione ANAC n. 1310 del 28.12.2016 avente ad oggetto "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni Contenute nel D. Lgs. N. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. N. 97/2016";

Considerato che, in attuazione delle richiamate previsioni normative, sono stati sin qui adottati i seguenti provvedimenti deliberativi di Giunta Comunale:

- n. 76 del 17 aprile 2014 per il triennio 2014/2016;
- n. 119 del 29 settembre 2015 quale aggiornamento per il triennio 2015/2017;
- n. 148 del 07.11.2016 di approvazione del PTPC per il triennio 2016/2018,

Visto lo schema di **Piano di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2017-2019**, predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, anche sulla base delle proposte dei responsabili di settore, allegato al presente atto, di cui fa parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti documenti:

- "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2017-2019" (**Allegato 1**);
- "Misure Anticorruzione 2017-2019" contenenti le aree di rischio e le misure preventive suddivise in processi/attività (**Allegato 2**);
- Schede valutazione rischio (**Allegato 3**);
- "Tabella Trasparenza" (**Allegato 4**);

Dato, altresì, atto :

- **che** nell'aggiornamento del PTPC sono state recepite le nuove disposizioni in materia di accesso civico (FOIA- Freedom of Information Act-) istituendo una sezione dedicata alla "Trasparenza", a seguito della soppressione del Piano Triennale Trasparenza e Integrità;

- **che** i documenti di cui è obbligatoria la pubblicazione e che sono oggetto di accesso civico sono espressamente indicati al Capo II (obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni) al Capo III (Obblighi di pubblicazione concernenti l'uso delle risorse pubbliche) al Capo IV (Obblighi di pubblicazione concernenti le prestazioni offerte e i servizi erogati) e al capo V (obblighi di pubblicazione in settori speciali) del Decreto Legislativo n. 33/2013;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Segretario Generale – Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, attestante, altresì, che la deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

- **Considerato e dato atto** che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi legalmente resi;

DELIBERA

- 1) Per le motivazioni espresse in premessa e che qui integralmente si richiamano, di approvare il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2017- 2019** che si allega al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale, e così composto:
 - "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2017-2019" (**Allegato 1**);
 - "Misure Anticorruzione 2017-2019" contenenti le aree di rischio e le misure preventive suddivise in processi/attività (**Allegato 2**);
 - Schede valutazione rischio (**Allegato 3**);
 - "Tabella Trasparenza" (**Allegato 4**).
- 2) Di dare atto che le misure e le azioni previste nel Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza costituiscono obiettivi di PEG per l'anno 2017.
- 3) Di dare atto che l'attuazione degli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza rappresenta un criterio di valutazione dei comportamenti organizzativi dei Responsabili nell'ambito dei controlli interni.
- 4) Di attivare rispetto al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione come in questa sede approvato un percorso di partecipazione e condivisione rivolto ai cittadini, alle associazioni ed agli stakeholders al fine di raccogliere osservazioni, suggerimenti e/o proposte di integrazioni per il successivo piano;
- 5) Di disporre che:

- il PTPC sia pubblicato sul sito internet istituzionale nelle apposite sottosezioni della sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Altri contenuti – corruzione”, come riportato a pagina 15 del PNA, in attesa della predisposizione di un’apposita piattaforma informatica che consenta la trasmissione all’ANAC, ai sensi dell’art. 1, comma 8, della legge 190/2012 come modificato dall’art. 41 del D.lgs. n. 97/2016;
- sia trasmesso in copia ai capi settore per la successiva divulgazione al proprio personale;

- 6) Di dare atto che sull’applicazione delle misure contenute nel Piano vigileranno il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, i Responsabili di Posizione Organizzativa, il Nucleo di Valutazione, l’Ufficio Procedimenti Disciplinari, e tutti i dipendenti e collaboratori dell’Amministrazione, per quanto di competenza;
- 7) Di dare atto che il Piano è da considerarsi quale strumento di programmazione dell’Ente per il triennio 2017 - 2019, congiuntamente al Documento Unico di Programmazione, e al Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance;
- 8) Di trasmettere, inoltre, copia del presente atto a Sindaco, Assessori, Responsabili di Settore, Segretario Generale, Nucleo di Valutazione;

Quindi, LA GIUNTA COMUNALE

In ragione della necessità di assegnare con urgenza alle strutture comunali gli obiettivi anticorruzione e trasparenza per l’anno 2017;

Con successiva ed unanime votazione resa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to DAL POZZO SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'Aloia Anna Maria

n. reg. _____	addi 10-10-2017
La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna.	
L'addetto alla pubblicazione	

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio;

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

[] è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal 10-10-2017 al 25-10-2017 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 2 della Legge 18 agosto 2000, n. 267.

[] è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con lettera n. 21137 In data 10-10-17 (Art. 125);

[] che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09-10-2017;

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

Guardiagrele, li 25-10-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'Aloia Anna Maria

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio della deliberazione 121 Del 09-10-2017
Guardiagrele, li 10-10-2017
IL SEGRETARIO COMUNALE D'Aloia Anna Maria